Esercitazione 9

Problemi differenziali ai valori iniziali

Per questa esercitazione verrà corretto l'esercizio 1. Create un file .tar o .zip contenente gli script che risolvono l'esercizio e le eventuali function ausiliarie, e caricatelo sulla pagina di e-learning del corso.

Ci proponiamo di risolvere numericamente un problema di Cauchy del tipo

$$\left\{ \begin{array}{ll} x'(t) = f(t,x(t)), & t \in [a,b] \\ x(a) = c \end{array} \right.$$

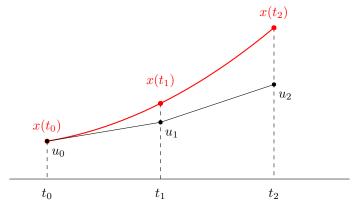
dove $f(t,x): \mathbb{R} \times \mathbb{R}^m \to \mathbb{R}^m$ è una funzione assegnata e $c \in \mathbb{R}^m$ è un vettore dato. Supporremo che la soluzione esista e sia unica.

1. Soluzione numerica in Matlab

Esistono numerosi metodi numerici per la soluzione di problemi ai valori iniziali, che risultano più o meno efficaci a seconda del tipo di problema, dei parametri usati, del condizionamento... In generale, comunque, i metodi numerici si basano su una discretizzazione dell'intervallo di integrazione e della soluzione, che quindi sono entrambi rappresentati come vettori

Per esempio, il più semplice di questi metodi, noto come metodo di Eulero esplicito, approssima la funzione $x(t): \mathbb{R} \to \mathbb{R}$ per mezzo dei suoi valori u_i nei nodi t_i , calcolati tramite la formula

$$u_0 = c$$
, $u_i = u_{i-1} + hf(t_{i-1}, u_{i-1})$, $i = 1, ..., N$.



Una buona implementazione di un metodo numerico per integrare problemi differenziali usa un passo adattivo, cioè sceglie i nodi della griglia di discretizzazione in modo variabile a seconda del comportamento della soluzione nel tempo.

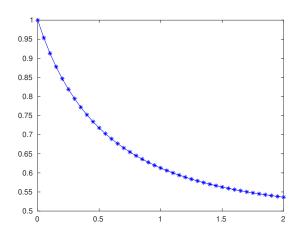
In Matlab e Octave esiste una function ode45 che implementa una versione del metodo di Runge-Kutta ed è spesso (ma non sempre!) valida per risolvere problemi differenziali ai valori iniziali. Nella forma più semplice, ode45 prende in ingresso una handle della funzione f(x,t), l'intervallo di integrazione [a,b] e il valore iniziale c. In output restituisce una discretizzazione dell'intervallo di integrazione e i valori della soluzione calcolata sulla discretizzazione.

Per capirne meglio il funzionamento, vediamo qualche esempio.

• Consideriamo il problema

$$\left\{ \begin{array}{ll} x'(t)=-e^{-t}x^2, & \quad t\in[0,2] \\ x(0)=1 \end{array} \right.$$

Per risolverlo in Matlab e tracciare il grafico della soluzione procediamo come segue:



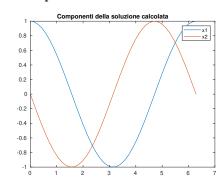
• Consideriamo il problema

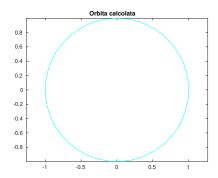
$$\begin{cases} x'_1(t) = x_2(t) \\ x'_2(t) = -x_1(t) \\ x_1(0) = 1 \\ x_2(0) = 0 \end{cases}$$

con $t \in [0, 2\pi]$. Per risolverlo in Matlab e tracciare le soluzioni e le orbite possiamo scrivere

 $^{^1\}mathrm{In}$ Octave potete anche usare $\mathtt{lsode};$ controllare la sintassi nell'help.

```
legend('x1','x2')
title('Componenti della soluzione calcolata')
figure(2)
plot(x(:,1),x(:,2))
title('Orbita calcolata')
axis equal
```





Può essere interessante disegnare anche il campo di velocità:

figure(3)

Che cosa ottenete? Leggete nell'help la sintassi del comando quiver.

• Consideriamo l'equazione del pendolo semplice

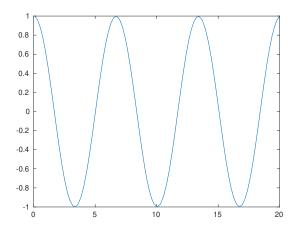
$$x''(t) = -\sin x(t)$$

con condizioni iniziali x(0) = 1 e x'(0) = 0, e supponiamo di prendere $t \in [0, 20]$. Si tratta di un'equazione del secondo ordine, che si può trasformare in un sistema di ordine 1 ponendo $x_1(t) = x(t)$ e $x_2(t) = x'(t)$:

$$\begin{cases} x_1'(t) = x_2(t) \\ x_2'(t) = -\sin x_1(t) \\ x_1(0) = 1 \\ x_2(0) = 0 \end{cases}$$

In Matlab possiamo scrivere:

e otteniamo la figura seguente, che riproduce le oscillazioni del pendolo:



2. Oscillatore armonico

Consideriamo il sistema costituito da un punto materiale P di massa m attaccato ad una molla di costante elastica h > 0.

Se si sposta P dalla posizione di equilibrio, su P agisce la forza elastica della molla, che per la legge di Hooke è proporzionale all'allungamento della molla stessa. Si lascia poi andare P. Per la seconda legge della dinamica, la posizione x(t) di P al tempo t soddisfa l'equazione

$$mx''(t) = -hx(t).$$

Si possono elaborare modelli più complessi che tengono conto anche di altre forze. Per esempio, se P si muove in un mezzo viscoso, su di esso agisce una forza smorzante proporzionale alla velocità. Oppure possiamo supporre che P sia soggetto all'azione di una forza esterna f(t), dipendente o meno dal tempo. Nella sua forma più completa, il modello è

$$mx''(t) = -hx(t) - kx'(t) + f(t),$$
 $h, k > 0.$

Esercizio 1 (A) Si consideri l'equazione dell'oscillatore armonico con i parametri fissati come segue:

- oscillatore libero non smorzato: m = 1, h = 10, k = 0, f = 0; come condizioni iniziali si scelqa x(0) = 1, x'(0) = 0; il tempo di osservazione sia [0, 60];
- oscillatore libero sottosmorzato: m = 1, h = 10, k = 0.5, f = 0; condizioni iniziali e tempo di osservazione come nel caso precedente;
- oscillatore libero sovrasmorzato: stessi parametri del caso precedente, tranne il valore di k che diventa k = 10;
- oscillatore forzato smorzato: m = 2, h = 10, k = 0.75, f = 25; come condizioni iniziali si scelga x(0) = 2, x'(0) = 0; tempo di osservazione come nei casi precedenti.

Scrivere un file di tipo script che, per mezzo del comando input (oppure di soluzioni grafiche quali menu o dialog), permetta all'utente di scegliere il caso test, i cui parametri sono definiti in un ciclo switch. Determinare la soluzione numerica mediante la routine ode45. Creare

dei grafici ponendo il tempo sull'asse delle ascisse, e posizione e velocità della massa m sull'asse delle ordinate. Si usi l'istruzione legend per distinguere le due curve tracciate.

(B) Consideriamo il caso in cui $f(t) = \alpha \cos(\omega t)$, con $\alpha, \omega > 0$ e supponiamo che non vi sia attrito, cioè k = 0. Supponiamo m = 1, h = 4 e $\alpha = 1$ e prendiamo come condizioni iniziali x(0) = 0 e x'(0) = 1.

L'obiettivo di questa parte dell'esercizio è simulare il fenomeno dei battimenti e della risonanza. Scrivere uno script che, per ciascuno dei tre casi seguenti, risolva l'equazione dell'oscillatore armonico e tracci in un'unica figura la soluzione calcolata (in blu) e il grafico di f(t) (in rosso):

$$\omega=1.5, \qquad \omega=1.8, \qquad \omega=\sqrt{h}=2.$$

Che cosa osservate?

3. Attrattore di Lorenz

Nello studio dei sistemi caotici rivestono un ruolo di primo piano i modelli che descrivono le traiettorie dei punti di un fluido sotto determinate sollecitazioni (calore, differenze di pressione, ecc.), come ad esempio nei vortici che si formano per i moti convettivi nell'atmosfera. Queste traiettorie evolvono talvolta verso insiemi di tipo particolare, detti attrattori.

Un caso molto studiato è l'attrattore di Lorenz, descritto dalle equazioni

$$\begin{cases} x_1'(t) = \sigma(x_2(t) - x_1(t)) \\ x_2'(t) = rx_1(t) - x_2(t) - x_1(t)x_3(t) \\ x_3'(t) = x_1(t)x_2(t) - bx_3(t) \end{cases}$$

dove σ , r e b sono parametri opportuni.

Esercizio 2 Calcolare la soluzione numerica del modello di Lorenz nel caso $\sigma = 10$, r = 28, b = 8/3 a partire dalle seguenti condizioni iniziali:

(a)
$$x_1(0) = x_2(0) = x_3(0) = 1$$
,

(b)
$$x_1(0) = x_2(0) = x_3(0) = 1 + 10^{-5}$$
,

per un tempo t_{max} adeguato. Realizzare separatamente i grafici delle componenti (t, x_1) , (t, x_2) , (t, x_3) e delle traiettorie nello spazio (x_1, x_2, x_3) . In ciascun grafico si tracceranno in blu i dati relativi al caso (a) e in rosso i dati relativi al caso (b). I dati iniziali sono vicini; che cosa si osserva riquardo al comportamento della soluzione per tempi grandi?